

OGGETTO: Art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 64 del 21.12.2011, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2012 ed i relativi allegati ai sensi di legge, incluso il Bilancio pluriennale 2012-2014 e la Relazione previsionale e programmatica;
- con Deliberazione del C.C. n. 16 del 26.04.2012, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2011, da cui deriva un avanzo di amministrazione di complessivi € 6.613.825,92;
- con Deliberazione della G.C. n. 64 del 17.04.2012 è stata approvata, in via d'urgenza, la 1^a variazione di bilancio, ratificata dal Consiglio entro i termini previsti dall'ordinamento;
- con Deliberazione del C.C. n. 28 del 28.06.2012 è stata approvata la 2^a variazione di bilancio, mediante la quale è stata adeguata la programmazione finanziaria alla normativa sopravvenuta, intervenendo entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali come prorogato, al 30 giugno 2012, dall'art. 29, comma 16-quater, del D.L. 216/2011, convertito con modificazioni dalla L. 14/2012;

PRESO ATTO che, con Decreto del Ministro dell'Interno del 20.06.2012, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno 2012 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 31 agosto 2012;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 10 del 29.03.2012 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 3.765,28, già finanziati con mezzi ordinari;
- con Deliberazione del C.C. n. 18 del 10.05.2012 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 2.087,77, già finanziati con mezzi ordinari;
- con Deliberazione del C.C. n. 21 del 07.06.2012 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per complessivi € 1.374,71, già finanziati con mezzi ordinari;
- sono stati segnalati dai responsabili dei servizi ulteriori debiti, all'esame ai fini del riconoscimento di legittimità a norma dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000, il cui importo complessivo è comunque finanziabile mediante l'attuale disponibilità dello stanziamento dell'Intervento 1.01.03.08, senza necessità di apportare variazioni al bilancio;

RICORDATO che l'operazione di ricognizione di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 ha la triplice finalità di:

- verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
- constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione dei residui che quella di competenza;
- intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri di bilancio risultino compromessi, deliberando le misure idonee ad assicurare il riequilibrio della gestione dei residui o di quella di competenza;

RICHIAMATO l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti

necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio";

VISTA l'allegata relazione *"Riconizzazione sui programmi ed equilibri di bilancio 2012"* (allegato "A") che contiene i prospetti contabili dell'operazione di ricognizione finanziaria sullo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio;

CONSIDERATO che:

- non sussistono proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio che non possano trovare copertura finanziaria mediante lo stanziamento di bilancio allo scopo già precostituito all'Intervento 1.01.03.08;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconosciuti e non finanziati;
- il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2011 ha presentato un avanzo di amministrazione;
- i dati relativi all'andamento della gestione finanziaria dell'esercizio 2012, come risultanti alla data del 30 giugno 2012, non evidenziano il costituirsi di una situazione di squilibrio;

DATO ATTO che la previsione del gettito dell'Imposta municipale propria per l'anno corrente, come risultante a seguito della 2^a variazione di bilancio, è stata determinata con riferimento al comma 12-bis dell'art. 13 del D.L. 201/2011, introdotto dall'art. 4, comma 5, lett. i), del D.L. 16/2012, secondo cui *"(...) i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze (...)"*, che corrisponde alla quota di gettito ad aliquote di base invariate, nonché prevedendo la quota di gettito aggiuntivo derivante dalle modifiche alle aliquote approvate con deliberazioni del C.C. n. 26 e n. 27 del 28.06.2012;

CONSIDERATO necessario riservarsi di apportare eventuali future variazioni al bilancio di previsione, come assestato con la 2^a variazione, anche in relazione all'evolversi dell'attuale situazione della finanza pubblica nazionale;

RICORDATO che il Comune ha rispettato il saldo finanziario programmatico del Patto di stabilità interno per l'anno 2011;

VISTI, in materia di Patto di stabilità interno per gli enti locali per il triennio 2012-2014:

- l'art. 14, comma 1, del D.L. 78/2010;
- l'art. 20 del D.L. 98/2011;
- l'art. 1, comma 8 e ss., e l'art. 4, comma 14, del D.L. 138/2011;
- gli artt. 30, 31 e 32 della L. 183/2011 (legge di stabilità per l'anno 2012);
- l'art. 25, comma 6, del D.L. 1/2012;
- la Circolare n. 5 del 14.02.2012 della Ragioneria Generale dello Stato;

DATO ATTO che al Bilancio di previsioni 2012 ed alle successive variazioni sono stati allegati i prospetti contenenti le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di stabilità a norma dell'art. 31, comma 18, della L. 183/2011;

CONSIDERATO che le previsioni assestate del Bilancio di previsione 2012 e del Bilancio pluriennale 2012-2014 sono compatibili con il raggiungimento dei saldi finanziari programmatici di competenza mista previsti dalle norme in materia di Patto di stabilità interno come da prospetto allegato alla 2^a variazione di bilancio a cui si fa rinvio;

VISTO:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Ragioniere Capo ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato "B"), e richiamata altresì la Relazione tecnica allegata alla delibera di approvazione della 2^a variazione di bilancio;
- il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato "C");

VISTO il parere favorevole espresso dalla IV^a Commissione Consiliare;

VISTO lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

D E L I B E R A

1. di approvare, in base alle risultanze della relazione sulla *"Ricognizione sui programmi ed equilibri di bilancio 2012"* (allegato "A"), parte integrante e sostanziale del presente atto, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e sugli equilibri di bilancio alla data del 30 giugno 2012;
2. di dare atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, della sussistenza degli equilibri di bilancio alla data del 30 giugno 2012, come risultanti a seguito della 2^a variazione del corrente esercizio;
3. di dare atto del rispetto, in sede previsionale, dei saldi finanziari programmatici di competenza mista in materia di Patto di stabilità interno, come da prospetto allegato alla 2^a variazione di bilancio del corrente esercizio;
4. di riservarsi di apportare eventuali future variazioni al bilancio di previsione, ove si rendesse necessario, anche in relazione all'evolversi della situazione della finanza pubblica nazionale.



COMUNE DI PISA

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

☐
☒

della Giunta Comunale
del Consiglio Comunale

Art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2012.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione in oggetto, dando atto che:

☐
☒

comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa;
non comporta diminuzione di entrata o impegno di spesa.

Pisa, 04/07/2012

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e per quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento di contabilità, si esprime parere favorevole di regolarità contabile sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Accertamento n°
Prenotazione di impegno n°

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti

Nota di avvenuta trasmissione

Ricevuta la proposta di deliberazione in oggetto.

Pisa,

IL RAGIONIERE CAPO
Dott. Claudio Sassetti



Allegato "C"

COMUNE DI PISA
Collegio dei Revisori dei Conti

Pisa, 11.07.2012

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 239, COMMA 1, LETTERA B), DEL D.LGS. 267/2000

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C.:
Art. 193 D.Lgs. 267/2000 – Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2012.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VISTO il Bilancio di previsione dell'esercizio 2012 ed i relativi allegati ai sensi di legge, nonché le successive variazioni;

PRESO ATTO dei risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e della verifica della permanenza degli equilibri di bilancio;

CONSTATATO che le previsioni assestate di bilancio sono compatibili con il rispetto dell'obiettivo di competenza misto previsto dalle norme vigenti in materia di Patto di stabilità interno;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE. LL. approvato con D.Lgs. 267/2000;

E S P R I M E

parere favorevole all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto indicata.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Renzo Ferri - Presidente

Dott. Alice Sanpaolesi De Falena - Revisore

Dott. David Baccelli - Revisore